

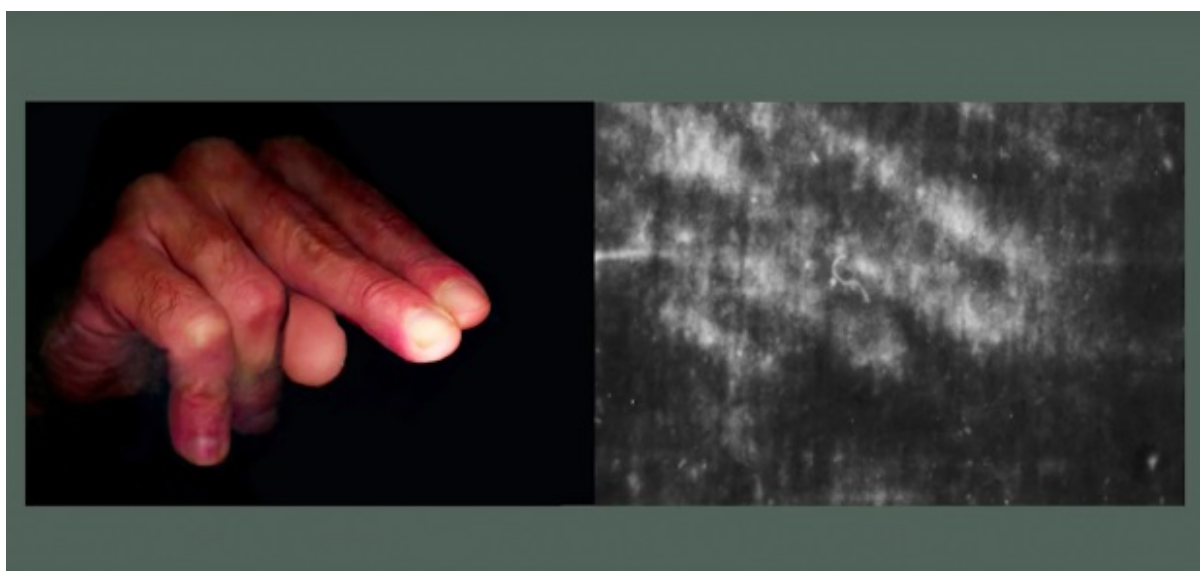
Prove scientifiche che Gesù offrì una benedizione sacerdotale al momento della risurrezione

di Rod Dreher
[Russian Faith](#), 26 aprile 2022

Se la teoria degli scienziati è corretta, e se l'immagine è davvero Gesù di Nazareth al momento della risurrezione, allora la prima cosa che Gesù ha fatto con la sua mano dopo essere tornato in vita è stata quella di rendere la configurazione della mano molto simile a quella che usano i sacerdoti ortodossi quando benedicono...

Ecco qualcosa di completamente diverso che la coscienza collettiva deve considerare. La mia attenzione si è attivata solo stamattina e sto cercando di capire.

Un amico mi ha trasmesso un documentario di 50 minuti sulle "nuove scoperte" sulla Sindone di Torino. Il documentario è del 2008, a quanto pare; Non sono riuscito a trovare alcun seguito a queste presunte nuove scoperte, quindi non so se siano state smentite o convalidate.



screenshot dal documentario

In breve, il documentario, basato sul lavoro di scienziati siciliani, afferma di aver fatto nuove scoperte sulla Sindone basate sulla "fotogrammetria" - la scienza che effettua misurazioni della distanza delle superfici raffigurate sulle fotografie. Utilizzando questa tecnica e

immagini ad alta risoluzione, gli scienziati affermano di aver trovato una serie di oggetti sul corpo dell'uomo nella Sindone, tra cui, in particolare, i *tefillin*, piccole scatole di cuoio contenenti passaggi delle Scritture che gli ebrei ortodossi osservanti indossano legati al braccio sinistro e alla testa mentre pregano.

Cosa ancora più interessante, gli scienziati sostengono che il loro studio ha dimostrato che l'immagine sulla Sindone non è statica, ma in realtà raffigura una leggera oscillazione. È, dicono, come una fotografia stroboscopica, che mostra un leggero movimento della figura mentre intense esplosioni di energia emanano dal suo corpo. Ecco un esempio di una moderna fotografia stroboscopica scattata professionalmente:



Kristine/Flickr

Il movimento all'interno dell'immagine sindonica, si sostiene, è molto più ristretto, ma pur sempre visibile. Se l'immagine è infatti uno scorcio del momento della risurrezione di Cristo, allora è più simile a una sorta di video dei primi secondi della risurrezione, raffigurante il movimento oscillante di Cristo.

Vedete l'immagine all'inizio di questo post? Raffigura la mano destra dell'Uomo della Sindone. Ma questa tecnica di imaging mostra anche la stessa mano con il pugno semichiuso. Se la teoria degli scienziati è corretta, e se l'immagine è davvero Gesù di Nazareth al momento della risurrezione, allora la prima cosa che Gesù ha fatto con la sua mano dopo essere tornato in vita è stata quella di rendere la configurazione della mano molto simile a quella che usano i sacerdoti ortodossi quando benedicono: una posizione della mano molto antica, derivata in parte dai gesti delle mani greco-romane che tracciano un significato particolare. Ecco un dettaglio della famosa icona del Cristo Pantocratore del VI secolo conservata nel monastero di santa Caterina sul Monte Sinai:



Il documentario non lo sottolinea, forse perché gli scienziati sono cattolici romani e non ne hanno riconosciuto il significato. È anche possibile che la mano dell'uomo della Sindone si sia spostata in quella posizione per pura coincidenza. Ma è emozionante considerare la possibilità che l'uomo della Sindone, se è il Cristo Risorto, abbia compiuto, come suo primo atto immediato dopo il ritorno della vita nel suo corpo, un gesto di santa benedizione.

Ora, il mio scetticismo nei confronti di questo documentario è duplice. Primo, nella mia ricerca (certamente limitata), non sono riuscito a trovare nulla che riproduca questi risultati, o addirittura che li analizzi in modo indipendente. Forse voi lettori potete indicarmi qualcosa. In secondo luogo, guardando il video, nella maggior parte dei casi non riesco a vedere le immagini che gli scienziati sostengono che siano visibili. È certamente possibile che il documentario non riesca a ricreare lo stesso dettaglio visibile con gli strumenti. È anche probabile che un occhio inesperto non possa vedere ciò che vedono occhi allenati. Ma una parte di me si chiede fino a che punto le persone vedono ciò che vogliono vedere.

Per mettere le carte in tavola, io credo che la Sindone di Torino sia stata il lenzuolo funebre di Gesù Cristo. Detto questo, non voglio affrettarmi ad accettare le scoperte di questi scienziati. Quindi, mi rivolgo al vasto pubblico dei lettori di questo blog per avere indicazioni.